

sione l'onorevole interrogante e gli altri colleghi potranno proporre tutti gli emendamenti, che la Camera, se crede, potrà approvare e il Governo seguirà, come è suo dovere le deliberazioni della maggioranza.

TONELLO. Intanto i poveri diavoli debbono ancora essere pagati, e i pescicani no.

DEGNI, *sottosegretario di Stato per la ricostituzione delle terre liberate*. Questa è un'asserzione gratuita. Pubblicheremo le nostre statistiche. Il Governo ha fatto interamente il suo dovere e quelle affermazioni le faccia alla piazza! (*Commenti*).

TONELLO. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. L'onorevole Trentin ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

TRENTIN. La risposta dell'onorevole sottosegretario di Stato, nonostante la sua indiscutibile importanza, non può sodisfarmi. Se è vero che essa contiene il più autorevole riconoscimento dei molti inconvenienti da me denunziati e della necessità di innovazioni radicali nello svolgimento della procedura vigente per il risarcimento dei danni di guerra, è anche vero che gli intenti ministeriali che essa ha illustrato, non appaiono sufficienti ad assicurare l'immediata attuazione di un programma chiaro ed organico, per il quale l'interesse dei danneggiati ed il pubblico interesse possano finalmente, dopo la lunga attesa e la molteplice esperienza, trovare, attraverso la naturale indispensabile loro conciliazione, la migliore tutela ed il più rapido soddisfacimento.

Siccome però per la soluzione del problema specifico da me proposto, il Governo ha presentato alla Camera, con carattere di urgenza, un apposito disegno di legge, credo opportuno di rinviare al momento in cui quel disegno stesso sarà qui discusso l'espressione dei miei dubbi e la giustificazione delle mie riserve.

PRESIDENTE. L'onorevole Tonello ha chiesto di parlare per fatto personale. Favorisca indicarlo!

TONELLO. L'onorevole sottosegretario di Stato ha smentito recisamente una mia affermazione...

PRESIDENTE. Che ella non doveva fare! (*ilarità — Approvazioni*).

TONELLO. ...e che l'onorevole sottosegretario di Stato non doveva raccogliere! (*ilarità — Approvazioni*). Avendola raccolta, debbo rispondere.

PRESIDENTE. Risponda; ma brevemente.

TONELLO. Ho affermato nella mia interruzione che le liquidazioni avvengono per i grossi patrimoni e che in gran parte si trascurano le piccole liquidazioni contro ogni criterio di equità e di giustizia.

Ciò avverrà anche al di fuori della volontà del così detto Ministero delle terre liberate (*Commenti*); ma sta di fatto che nelle Intendenze di finanza, e segnatamente in quella di Treviso, le liquidazioni dei piccoli danni di guerra sono ancora, si può dire, all'inizio.

Vorrei che l'onorevole sottosegretario di Stato si degnasse di dire in quali proporzioni sono state liquidate le grosse partite in confronto delle piccole e quante migliaia di piccoli proprietari che hanno concordato i danni, sono stati pagati. La verità è che c'è una quantità di gente interessata a favorire i privilegiati dalla fortuna, i quali hanno delle persone che brigano per loro attraverso gli uffici.

Questo fatto getta un senso di grandissima sfiducia in quelle popolazioni verso il Governo. Non crediate, onorevole sottosegretario di Stato, che io sia animato da spirito partigiano. Quello che fate bene lo riconosco: ma fino adesso, nel campo delle liquidazioni, avete operato male ed ingiustamente. I pescicani hanno avuto quello che dovevano avere; i poveri diavoli aspettano ancora, senza casa, senza masserizie, nella più squallida miseria. (*Approvazioni all'estrema sinistra — Commenti*).

DEGNI *sottosegretario di Stato per la ricostituzione delle terre liberate*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Ma non raccolga le interruzioni! (*Si ride*).

DEGNI, *sottosegretario di Stato per la ricostituzione delle terre liberate*. Non posso lasciar passare senza una protesta questa osservazione dell'onorevole Tonello siccome quella, che può indurre a serie preoccupazioni, specialmente fuori di qui, e non è opportuno, utile e nemmeno patriottico che questo avvenga. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Debbo recisamente contestare quello che afferma l'onorevole Tonello. Non è affatto vero che per massima generale siano liquidate le grosse partite, i grossi danni e che siano trascurati i piccoli. Pubblicheremo le statistiche. (*Interruzioni all'estrema sinistra*).

Se l'onorevole Tonello mi avesse presentata una interrogazione, sarei venuto oggi qui a rispondergli.